



CITTA' DI VITTORIA
(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)

Copia di Deliberazione della Commissione Straordinaria

CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE (ART.48 D.Lgs n.267/2000)

Deliberazione N. 120

Seduta del 29.04.2021

OGGETTO: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi. ANNO 2020 - MODIFICA

In data ventinove del mese di Aprile duemilaventuno alle ore 18,50 si riunisce la Commissione Straordinaria, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica – 02 agosto 2018 – pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 206 del 05.09.2018 e s.m.i. , come segue:

COMMISSIONE STRAORDINARIA		
Dott. Filippo Dispenza	In presenza	F.to Dispenza
Dott.ssa Giovanna Termini	In presenza	F.to Termini
Dott. Gaetano D'Erba	In presenza	F.to D'Erba

Partecipa ai lavori il Vice Segretario generale, Dott. Alessandro Basile

La Commissione dichiara aperta la seduta e provvede a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Parere Regolarità Tecnica

VISTA la presente proposta di Deliberazione

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità tecnica.

Si attesta/non si attesta la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione Amministrativa

Vittoria, ...29.4.2021.....

f.to Il Dirigente
Alessandro Basile

Parere Regolarità Contabile

VISTA la proposta di Deliberazione

ESPRIME PARERE favorevole in ordine alla regolarità contabile.

L'importo della spesa di €._____ è imputata al _____

VISTO: Si attesta la copertura Finanziaria DAGLI ALLEGATI CONTABILI DELL'ATTO.

Si dà atto che la presente proposta di Deliberazione comporta riflessi diretti/indiretta sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

Vittoria, ...29.4.2021.....

f.to Il Dirigente
Alessandro Basile

Spazio riservato al Segretario Generale

Vittoria,

Il Segretario Generale

IL DIRIGENTE

Che con deliberazione n. 71 del 18.3.2021, della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta Comunale è stato approvato l'atto di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per l'anno 2020;

Che nel corso dell'esercizio 2020 sono stati adottati con deliberazioni della Commissione Straordinaria gli atti di salvaguardia degli equilibri di bilancio e di assestamento generale del bilancio 2020-2022, nei termini di legge ai sensi degli art. 175 e 193 del TUEL, giuste deliberazioni nn. 45 e 46/2020;

Viste e richiamate le relazioni-note di vigilanza e controllo prot. nn. 325, 397, 509, 510/2019, 614/PFB; 705/T, 2019, 62/T e 660/T 2020, 867/T2020, 215/SSE/2020 e prot. nn. 37, 147, 167, 206, 235, 247, 250, 269, 286, 356, 335SSE/2020, 364, 383, 415, 421, 450, 455, 459, 520, 532, 563, 586-PFB/2020, n. 80, n. 268 PFB/2021 della Direzione Politiche finanziarie ed Economiche e Tributi-Servizi Fiscalità Locale che hanno presentato il quadro di verifica e degli interventi sulla situazione economico finanziaria e patrimoniale dell'Ente anche alla luce delle azioni amministrative di lotta all'evasione, elusione tributaria e morosità.

Premesso che con D.Lgs. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c.3, della Costituzione;

Richiamato il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42.

Premesso che:

1. in sede di formazione del rendiconto di gestione, soprattutto in vista della predisposizione del conto del bilancio, assumono un ruolo fondamentale le operazioni di riaccertamento dei residui finalizzate, secondo le previsioni dell'Art.228 del D.lgs 267/2000, ad effettuare la revisione della ragione del loro mantenimento; *l'art. 228, comma 3, del TUEL prevede che "prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni";*
2. la fase di riaccertamento consiste in un momento di verifica e monitoraggio finalizzato proprio a riscontrare la sussistenza dei requisiti di conservazione dei residui, vale a dire la permanenza degli elementi che costituiscono l'Ente creditore o debitore, con conseguente stralcio delle partite che non superano favorevolmente tale controllo;

Riscontrato che:

- ❑ i criteri attraverso i quali effettuare la valutazione della permanenza dei requisiti per la conservazione sono individuati dalle stesse norme che definiscono i residui attivi e passivi nell'ambito dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti locali, rispetto ai quali sono fornite utili indicazioni dai Principi contabili;
- ❑ per i residui attivi l'Art.189 del D.lg 267/2000 afferma il principio che sono mantenute tra i residui le entrate accertate per le quali esiste un titolo giuridico che costituisce l'ente locale creditore della correlativa entrata;
- ❑ per i residui passivi l'art.190 dello stesso D.lgs. 267/2000, prevede il divieto di conservare nel conto partite relative a somme non impegnate ai sensi dell'art.183 che specificatamente disciplina le procedure ed i requisiti degli impegni di spesa;

Visto l'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 coordinato con il D.Lgs. n. 126/2014;

Visto l'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 " Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", il quale al punto 9.1 recita:

" Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della Giunta, in vista dell'approvazione del rendiconto". Si conferma che, come indicato al principio 8, il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto;

Che il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato n. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 e in particolare il punto 9, riguardante *"La gestione dei residui e il risultato di amministrazione"*, impone di effettuare annualmente e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui diretta a verificare: - la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito; - l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno; - il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti; - la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio;

Che sull'atto di riaccertamento dei residui l'organo di revisione deve esprimere il proprio specifico parere, ulteriore rispetto a quello che dovrà poi produrre sul rendiconto;

Che il Servizio finanziario dell'Ente , ha preso atto delle comunicazioni pervenute dalle direzioni dell'Ente a riscontro della nota prot. n. 526 PFB del 4.11.2020 e ha proceduto all'elaborazione dei dati pervenuti, alla data del 1.2.2021, prendendo atto della situazione complessiva delle poste da contabilizzare al 31.12.2020;

Che con ulteriore nota prot. n. 562 PFB del 2.12.2020 la direzione Politiche Finanziarie ed Economiche ha sollecitato tutte le direzioni dell'Ente di verificare la sussistenza dell'art. 228 commi 3-4 in relazione alla corretta cancellazione - mantenimento dei residui passivi-attivi dell'Ente e riscontrare le schede contabili della nota prot. n. 526/PFB/2020;

Vista la nota prot. n. 177/T del 8.3.2021 della Direzione Tributi e Fiscalità Locale in ordine al mantenimento dei residui attivi relativi alle entrate tributarie e patrimoniali per le motivazioni integralmente espresse e qui richiamate;

Dato atto delle recenti statuizioni della legge n. 160/2019, della legge di bilancio 2021 n. 178/2020 e del decreto mille proroghe 2021, n. 183/2021;

Che in data 19.12.2019 deliberazione n. 77 Commissione Straordinaria ha approvato il DUP 2020-2022 e lo schema di bilancio di previsione 2020-2022;

Considerato che le direzioni Affari generali e risorse umane e Territorio e Patrimonio hanno comunicato alcune variazioni da apportare ai residui passivi da cancellare e/o mantenere, oltre alla rettifica di accertamenti in entrata rilevati nell'anno 2020;

Ritenuto di procedere alla rettifica contabile propedeutica all' approvazione del Rendiconto della Gestione 2020;

VISTO il parere favorevole dell'Organo di Revisione dell'Ente ai sensi dell'art. 239 del TUEL;

VISTI

-il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni;

- l'art.228, 3 e 4° commi del TUEL;
- gli elenchi redatti distintamente per i residui attivi e per i residui passivi, il riscontro fornito da ogni singolo Dirigente agli atti di ufficio;
- il vigente regolamento di contabilità dell'Ente;

Visto il Decreto Legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii;

PROPONE

1. Di riapprovare il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2020 di cui agli allegati alla presente deliberazione, determinati ai sensi dell'art.228, comma 3, del D.Lgs.267/2000 dai responsabili dei servizi dell'Ente, rispettivamente per **€ 71.576.524,44** (residui attivi – allegato A) ed **€ 26.556.793,30** (residui passivi – allegato B);
2. Di approvare la variazione al FPV (Fondo pluriennale vincolato) al 31 dicembre 2020 (allegato C) definitivamente quantificato in **€ 6.291.088,52** di cui **€ 1.442.293,43** di parte corrente ed **€ 4.848.795,09** di parte in conto capitale;
3. Dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile in termini di legge;

IL Dirigente
f.to **Alessandro BASILE**

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Vista la proposta di deliberazione in oggetto;

Visti il parere di regolarità tecnica e quello contabile resi dai rispettivi competenti dirigenti;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Procede alla seguente votazione resa ai sensi di legge:

presenti n. 3 (tre)

assenti n. / (/)

votanti n. 3 (tre)

voti favorevoli n. 3 (tre)

voti contrari n. / (/)

astenuti n. / (/)

DELIBERA

Approvare/non approvare/rinviare sia nella parte narrativa che in quella propositiva, la superiore proposta di deliberazione

Successivamente:

Attesa la necessità e l'urgenza di provvedere in merito;

Procedutosi alla votazione resa ai sensi di legge:

presenti n. 3 (tre)

assenti n. / (/)

votanti n. 3 (tre)

voti favorevoli n. 3 (tre)

voti contrari n. / (/)

astenuti n. / (/)

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12 comma 2 L.R. 44/91 e s.m.i.

Del che si è redatto il presente verbale che letto e approvato viene sottoscritto.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

IL V. SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE N°

Ai sensi e per gli effetti della L. n.44/91 art.11 e ss.mm.ii.

SI CERTIFICA

Che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio dal 04.05.2021 al 18.05.2021 registrata al n. Reg. pubblicazioni

Dalla Residenza Municipale, li

SI DISPONE LA PUBBLICAZIONE

Vittoria li,

IL V. SEGRETARIO GENERALE (decr. N. 11/21)

IL MESSO

.....

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE N°

Ai sensi e per gli effetti della L. n.44/91 art.11 e ss.mm.ii.

SI CERTIFICA

Che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 04.05.2021 al 18.05.2021 che sono/non sono pervenuti reclami.

Dalla Residenza Municipale, li

IL MESSO

.....

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la deliberazione è divenuta esecutiva in data Per:

- Ai sensi dell'art. 12 comma 1 della L.R. N°44/91 ss.mm.ii.;
- Dichiarazione di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 12 della L.R. N° 44/91 e ss.mm.ii.

Vittoria, li

IL V. SEGRETARIO GENERALE (decr. N.11/21)

.....